Terra dei fuochi, parte il Comitato per la tutela ambientale

Potenziare le azioni e gli interventi di prevenzione del danno ambientale, il monitoraggio, la tutela e bonifica nei terreni, nelle acque di falda e nei pozzi della regione Campania individuati con i provvedimenti di attuazione del cosiddetto decreto Terra dei fuochi. Queste le funzioni del Comitato interministeriale ricostituito con il D.P.C.M. 18 settembre 2014 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 4 dicembre) nell'ambito degli interventi e delle misure orientati alla soluzione delle problematiche relative alla Terra dei fuochi.

L'organismo è presieduto dal Ministro dell'Ambiente ed è composto dai Ministri dell'Interno, delle Politiche agricole, delle Infrastrutture e trasporti, della Salute, dei Beni culturali e turismo, della Difesa e dal Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio delegato all'esercizio delle funzioni relative alla materia delle politiche per la coesione territoriale.

Il Comitato, ai cui lavori partecipa di diritto anche il presidente della Regione Campania, ha la funzione di predisporre gli indirizzi per l'individuazione ed il potenziamento di azioni e interventi di prevenzione del danno e dell'illecito ambientale, il monitoraggio, anche di radiazioni nucleari, la tutela e la bonifica nei terreni, nelle acque di falda e nei pozzi della regione Campania.

Assegnata al Comitato anche la supervisione delle attività della commissione istituita dal decreto-legge Terra dei Fuochi, deputata ad adottare e coordinare un programma straordinario ed urgente di interventi finalizzati alla tutela della salute, alla sicurezza, alla bonifica dei siti nonché alla rivitalizzazione economica dei territori, nei terreni della regione Campania.

Il lavori del nuovo organismo possono essere monitorati attraverso la relazione semestrale, che dovrà essere trasmessa alle Camere, avente a oggetto il quadro aggiornato delle procedure di bonifica e messa in sicurezza dei siti inquinati, lo stato di avanzamento specifico dei lavori e dei progetti, nonché il rendiconto delle risorse finanziarie impiegate e di quelle ancora disponibili.